COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 03.05.2016

OGGETTO: STATUTO COMUNALE – MODIFICA ART. 12, COMMA 1, LETT. C).-

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Montecrestese alle ore 19,00, si é riunito nella Sala consiliare del Municipio in frazione Chiesa in sessione ordinaria e seduta pubblica di seconda convocazione.
Fatto l'appello nominale risultano:

	Presente	Assente
MIGUIDI DOTT.SSA SILVIA	X	
MAZZOCCO GIANFRANCO	X	
PINAREL STEFANO	X	
TOGNINI ALEXANDRA	X	
CAPITANI DIEGO	X	
BENDOTTI DANIELA	X	
CESPRINI MICHELA	X	
TANFERANI ANGELO	X	
PINAREL FABIO	X	
LEONARDI ARIANNA	DIMISSIONARIA	
Totali N.	9	

Presiede: Dott.ssa Miguidi Silvia Sindaca

Assiste : Dott. Ugo Renato Palmieri Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

LA SINDACA PRESIDENTE

Relaziona:
Il vigente Statuto del Comune all'art. 12 comma 1 lettera c) stabilisce che per la validità della seduta occorre la presenza, escluso il Sindaco, di non meno di un terzo dei consiglieri assegnati e precisamente n. 8 consiglieri per le sedute di prima convocazione e n. 6 consiglieri per le sedute di seconda convocazione.
A seguito dell'art. 1 comma 135 lettera a) della legge n. 56 del 7/4/2014 (legge Delrio), per i Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due.
Prima di detta modifica il consiglio comunale era composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro.
L'art. 38 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 stabilisce " *Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia* ".

Propone, a seguito della riduzione della composizione dei consigli comunali, che venga modificato l'art. 12 comma 1 lettera c) dello statuto per quanto riguarda il numero legale per garantire la validità delle sedute come segue:

α) seduta di prima convocazione: n. 6 consiglieri, escluso il Sindaco;
β) seduta di seconda convocazione: n. 6 consiglieri, escluso il Sindaco;

Con tale modifica viene garantito il dettato dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che prevede che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco, necessario per la validità delle sedute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione della Sindaca Presidente;

VISTE le proposte di modifica ed integrazione da apportare allo Statuto e precisamente all'art. 12 comma 1 lettera c);

RITENUTO necessario recepire detta modifica ed integrazione allo statuto;

VISTO l'art. 6 comma 4 del predetto D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: " *Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie* ";

CONSIDERATO che:
- per approvare la presente proposta è necessaria la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati pari a n. 6,66 arrotondato a n. 7 consiglieri;
- ai sensi dell'art. 6 comma 5 del predetto D. Lgs. n. 267/2000 lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al

Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 espresso dal competente Responsabile del Servizio;

SU RICHIESTA del Sindaco il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. L.gs. n. 267 del 18/8/2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Si procede alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 0.-

D E L I B E R A

1) di approvare le modifiche ed integrazioni dell'art. 12 comma 1 lettera c) dello Statuto del Comune che qui di seguito si riportano:
" per la validità della seduta occorre la presenza, escluso il Sindaco, di non meno di un terzo dei consiglieri assegnati e precisamente n. 6 consiglieri per le sedute di prima convocazione e n. 6 consiglieri per le sedute di seconda convocazione ".

2) di approvare il nuovo testo coordinato dell'art. 12 dello Statuto del Comune che qui di seguito si riporta:

Art. 12
Funzionamento - Decadenza dei Consiglieri

I. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:

a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno:

- cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
- tre giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
- 24 ore prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti;

il giorno di consegna non viene computato;

b) nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera della Presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al Presidente del Consiglio, da parte del responsabile del servizio, almeno cinque giorni prima della seduta;

c) per la validità della seduta occorre la presenza, escluso il Sindaco, di non meno un terzo dei consiglieri assegnati e precisamente n. 6 consiglieri per le sedute di prima convocazione e n. 6 consiglieri per le sedute di seconda convocazione;

d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;

e) riservare al Presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;

f) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;

g) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni debbono essere trattate in apertura o chiusura della seduta;

h) disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.

2. In pendenza dell'approvazione del regolamento di cui al precedente comma 1, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in Consiglio e capogruppo di ciascuna lista:

a) per il gruppo di maggioranza: il candidato consigliere, che ha riportato il maggior numero di voti;

b) per i gruppi di minoranza: i candidati alla carica di Sindaco delle rispettive liste.

3. Il consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta entro dieci giorni dalla stessa.

4. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.

5. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.

6. Ai consiglieri comunali su specifica richiesta individuale, può essere attribuita una indennità di funzione, anziché il gettone di presenza, sempre che tale regime di indennità comporti pari o minori oneri finanziari. Nel regolamento saranno stabilite le detrazioni in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi, per le quali viene corrisposto il gettone di presenza";

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 comma 5 del predetto D. Lgs. n. 267/2000 lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente;

4) di dichiarare, con apposita votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge che ottiene il seguente risultato:
presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 0.-

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA SILVIA MIGUIDI	f.to DOTT. UGO RENATO PALMIERI

…… ……

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DOTT. UGO RENATO PALMIERI

……...

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
OLIVA MARINA

……..

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 09/05/2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, lì 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. UGO RENATO PALMIERI

……...

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, lì

L'INCARICATA DAL SINDACO

……..

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data ……. essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
Dalla Sede Municipale, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE

……..……